
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 7 febbraio 2024, n. 16

Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi". Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione e la presentazione di progetti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i., con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui il Dott. Giuseppe Domenico Savino è stato nominato dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale;

VISTA la nota prot. nr. 1294/SP del 25/10/2022 con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha delegato i Direttori di Dipartimento e i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai Programmi UE a gestione diretta e indiretta, in qualità di Partner o Lead Partner, nonchè a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTO il Decreto n. 406 del 01/08/2018 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro con cui è stata approvata la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013 relativo al costo del Personale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;

VISTO il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8754 final del 25.11.2022 e il "Documento metodologico del quadro di riferimento

dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027", che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;

VISTO l'Obiettivo Specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale FAMI 2021-2027 suddetto, che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione:

...omissis...

e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativo dei migranti;

...omissis...

h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;

...omissis...

j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con l'Autorità di Gestione);

...omissis...

VISTO il Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, documento nel quale sono indicate le tipologie di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e della politica dei visti;

VISTO l'art. 71, paragrafo 3, del suddetto Regolamento, con cui l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;

VISTA la Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027" sottoscritta in data 29/12/2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2. Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

VISTO, altresì, il successivo articolo 6 della medesima Convenzione, con il quale sono attribuite all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie per il periodo 2021/2127 per un importo totale di € 160.000.000,00 (euro centosessantamila/00) per l'attuazione degli interventi di cui alla Programmazione Esecutiva - Obiettivo Specifico 2 PN FAMI;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del fondo FAMI 2021/2027;

VISTO, inoltre, il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 04.08.2023 e successivamente aggiornato in data 17.11.2023;

VISTA la legge n. 241 del 7.08.1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e, in particolare, l'art. 12 laddove si subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

VISTA la Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;

VISTO il D. Lgs., testo coordinato, n. 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 e s.m.i., recante *“Testo Unico sull'Immigrazione”*;

VISTA la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante *“Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali”*;

VISTO il D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, recante *“Codice dei Contratti Pubblici”*;

VISTO il D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. recante *“Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

VISTE le Circolari nn. 22/2008 e 29/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, recanti chiarimenti in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi contabili a carico del Bilancio della Regione Puglia e che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dei partner per la coprogettazione e la presentazione dei progetti *de quibus*;

PREMESSO CHE la Legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, recante *“Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia”*, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

In ossequio a quanto previsto dalla citata L.R. n. 32/2009, con provvedimento n. 1225 del 22/07/2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione e il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2021-2027;

VISTO il Decreto n. 56 del 7.8.2023 con cui è stato adottato l'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 *“Migrazione legale e Integrazione”*. Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - *“Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”*, per un importo complessivo pari a € 60.000.000,00 (sessantamiliardi/00);

VISTO l'art. 11.1 del sopra richiamato Avviso che prevede la possibilità per i Soggetti proponenti di presentare

le proposte progettuali a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso e, entro e non oltre le ore 16:00 del 31 gennaio 2024, termine successivamente prorogato al 05/04/2024, ore 16:00, a fronte della complessità e la durata delle azioni richieste, l'entità delle risorse e la possibilità di coinvolgere un partenariato qualificato allo svolgimento delle attività di progetto, attività che richiedono la previsione di un tempo adeguato alla presentazione dei progetti, nonché considerate le richieste di proroga pervenute dalle Regioni Piemonte, Abruzzo, Calabria e Valle d'Aosta;

DATO ATTO CHE:

- il paragrafo 3 del Decreto n. 56 del 7.8.2023 dispone l'allocazione delle risorse finanziarie e la ripartizione delle stesse per ogni Regione/Provincia Autonoma;
- L'ammontare delle risorse disponibili per la Regione Puglia ammonta ad € 1.896.000,00;
- il paragrafo 4.3 dell'Avviso Ministeriale prevede che siano ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Partner:
 - a) Enti locali come definiti all'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma identificare gli ambiti che ritiene utile coinvolgere nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;
 - b) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS;
 - c) Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
 - d) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
 - e) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
 - f) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
 - g) Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
 - h) Istituti di Ricerca pubblici;
 - i) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
 - j) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
 - k) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
 - l) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;
 - m) Fondi interprofessionali ed enti bilaterali;
 - n) Patronati;
 - o) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
 - p) Istituti previdenziali;

- q) ANCI regionali
 - r) Camere di Commercio;
 - s) Altri enti pubblici;
 - t) Consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.
- l'avviso promuove la realizzazione di Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, anche per capitalizzare i risultati ottenuti e le buone prassi emerse nell'attuazione degli interventi afferenti l'Avviso n.1/2018 - IMPACT e l'Avviso n.2/2018 - PRIMA a valere sul Fondo FAMI 2014-2020. Le azioni dovranno essere articolate a partire da un approccio integrato, in un'ottica di raggiungimento dell'autonomia, anche con misure di supporto all'inclusione socio-lavorativa;
 - I piani d'intervento regionali dovranno essere articolati in considerazione delle specifiche azioni ammissibili, così come individuate nell'Avviso Ministeriale di cui al Decreto n. 56 del 7.8.2023;

RILEVATA, pertanto, la necessità di sostenere l'azione coordinata e coerente delle politiche di integrazione e inclusione, consolidando il sistema di governance multilivello che valorizza il ruolo e le competenze delle Regioni/Province autonome e degli Enti Locali, promuovendo il principio di universalità nell'accesso ai servizi, anche in considerazione della peculiarità delle sfide che ogni territorio deve affrontare; la finalità è quella di offrire risposte mirate ai bisogni dei cittadini dei Paesi terzi, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili nonchè di integrare l'ottica di genere, appare necessario procedere all'individuazione di Enti Partner, ricorrendo all'avvio di percorsi di co- progettazione.

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il Funzionario incaricato dell'istruttoria propone l'adozione del presente provvedimento relativo all'approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento (sub All. A), unitamente agli allegati B - Schema della domanda di partecipazione e C - Modello di progetto-offerta, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo FAMI 2021/2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione:

e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi";

**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e smi e del Regolamento dell'Unione
Europea n. 679/2016 (GDPR) - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I..

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento (Allegato A), per la selezione di partner per la coprogettazione e la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo FAMI 2021/2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare gli allegati B) - Schema della domanda di partecipazione e C) - Modello di progetto-offerta;

Di attribuire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento - ex art. 5 Legge n. 241/90, al dott. Luigi Bellino - funzionario incardinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili a carico del Bilancio della Regione Puglia e che l'obbligazione giuridicamente vincolante si perfezionerà a seguito dell'individuazione dei partner per la coprogettazione e la presentazione dei progetti *de quibus*;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio online, nonché sul sito istituzionale dell'Ente;

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

Di notificare il presente provvedimento al dott. Luigi Bellino.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- Sarà pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio online per 15 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021.
- Sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – Sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Il presente atto, composto da n. 27 facciate, compresi gli allegati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Marina Fiore

I Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e
Antimafia Sociale
Giuseppe Domenico Savino

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE****Allegato A**

Avviso pubblico per la selezione di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi".

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE****RENDE NOTO**

La Regione Puglia intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi", finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione Proponente individuare un Partner di progetto, in possesso dei requisiti specificati nell'art. 2 di cui all'Avviso Pubblico qui di seguito riportato, in grado di offrire la migliore soluzione progettuale, sia in termini economici che in termini tecnico-qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale indice il seguente

AVVISO PUBBLICO**Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

www.regione.puglia.it

Pagina 1 di 11



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

- a) Enti locali come definiti all'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni, ambiti territoriali di cui all'art. 8, comma 3, lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma identificare gli ambiti che ritiene utile coinvolgere nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;
- b) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS;
- c) Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
- d) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- e) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- f) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- g) Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
- h) Istituti di Ricerca pubblici;
- i) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
- j) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del D. Lgs. 276/2003 e del D. Lgs. 150/2015;
- k) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- l) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;
- m) Fondi interprofessionali ed enti bilaterali;
- n) Patronati;
- o) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- p) Istituti previdenziali;
- q) ANCI regionali;
- r) Camere di Commercio;
- s) Altri enti pubblici;
- t) Consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.

Si specifica che le articolazioni dei soggetti pubblici di cui al presente articolo, con autonomia organizzativa e finanziaria (es. Dipartimenti della stessa Università o Municipi dello stesso Comune), possono presentare proposte progettuali autonome rispetto all'Ente di appartenenza.

Art. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

- 1) non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

www.regione.puglia.it

Pagina 2 di 11



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - i) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
- 2) siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di esperienza/competenza:
- requisiti di capacità tecnica, dimostrati da apposita dichiarazione, nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione.

I requisiti dovranno essere dimostrati mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; nel caso di costituenda ATS l'autodichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento.

Il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere in capo alla Regione Puglia, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.

La Regione Puglia si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione e alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Art. 3 - Descrizione del Progetto e Ambito Territoriale

Nell'ambito dell'Avviso, la Regione Puglia intende:

1. consolidare una *governance* condivisa, multilivello, multi-attore e multisettoriale, in un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale e di prossimità al cittadino; potenziare e qualificare la cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, in particolare attraverso azioni di *capacity building* e di rafforzamento delle partnership con le parti sociali, gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, gli enti del terzo settore, le agenzie educative e formative, e le associazioni di cittadini migranti e delle nuove generazioni;
2. valorizzare il pieno potenziale dei giovani, delle cittadine e dei cittadini stranieri per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale, anche attraverso un potenziamento delle competenze linguistiche e digitali con attenzione alle fasi di transizione scuola-lavoro e occupazionale;
3. promuovere l'accesso dei cittadini migranti alla vita comunitaria attiva, con attenzione ai gruppi vulnerabili, per favorire il dialogo, l'inclusione e una maggiore partecipazione alla sfera sociale e culturale, anche attraverso attività di informazione qualificata e il coinvolgimento dell'associazionismo straniero e delle nuove generazioni.

Le attività progettuali oggetto delle proposte dovranno essere sviluppate sul territorio regionale o in parte di esso.

Art. 4 - Durata del Progetto

Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata non superiore a 5 anni (60 mesi) dall'avvio delle attività.

L'Organismo intermedio potrà valutare, nel corso dell'attuazione dei progetti, la possibilità di prorogare la durata delle attività progettuali.

Art. 5 - Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad € 1.896.000,00.

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione delle proposte

Per partecipare alla selezione, il Soggetto proponente dovrà far pervenire la propria proposta progettuale, alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena l'inammissibilità della proposta**, sulla scorta della modulistica scaricabile dal link <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-piani-d'intervento-regionali-l'integrazione-dei-cittadini-paes-terzi>

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti allegati:

- **Allegato 1** – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante:



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

- istanza di partecipazione alla procedura (Allegato B), nella quale il Soggetto proponente dovrà specificare in maniera chiara e inequivocabile a quale ambito di applicazione intende partecipare (minimo due, massimo tre), tra i seguenti:
 1. Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti;
 2. Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
 3. Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.
- dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- **Allegato 2** - Progetto-Offerta (Allegato C): una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione **secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione (1, 1.1, 1.2, ...)**, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso. I Soggetti proponenti dovranno presentare una **proposta di partecipazione articolata in almeno due (minimo due, massimo tre) delle seguenti linee di azione:**
 - 1) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti;
 - 2) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
 - 3) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.
- **Allegato 3** - Piano dei costi previsti (dettaglio delle voci di spesa).

Si precisa che la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle stesse e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità Delegata del Fondo FAMI.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione nominata a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, successivamente, procederà alla valutazione di merito secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

Ciascun progetto, ai fini della formazione della graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo complessivo di almeno 60/100.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria provvisoria per la successiva approvazione a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La Commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

www.regione.puglia.it

Pagina 5 di 11



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100). I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Macrocrietrio	Criterio	Punteggi macrocriteri	Punteggi criteri
1. Curriculum dell'organismo proponente la candidatura		Max 25 punti	
	<p>1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso:</p> <p>3 punti per anno in caso di Progetti/ servizi con finanziamenti comunitari e 2 punti per anno in caso di finanziamenti con fondi diversi.</p> <p>La sovrapposizione temporale dei progetti non produce punteggio aggiuntivo.</p>	Max 15	
	<p>1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo scolastico della durata di almeno sei mesi (0,50 punto per ogni semestre) rivolti al target oggetto dell'Avviso</p>	Max 2	



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

	<p>1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione sottoscritte nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso)</p> <p>da n. 1 a 3 adesioni - 2 punti</p> <p>da n. 4 adesioni - 4 punti</p>	Max 4	
	<p>1.4 Iscrizione al Registro Ministeriale di cui all'art.52 del DPR 194/1999 delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati da almeno tre anni.</p>	Max 4	
2.Gestione del gruppo di Lavoro e struttura organizzativa		Max 10 punti	
	<p>2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane) La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche</p>	Max 4	
	<p>2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.</p>	Max 3	
	<p>2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo</p>	Max 3	
3. Caratteristiche della proposta progettuale		Max 35 punti	

www.regione.puglia.it

Pagina 7 di 11



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

	3.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale.	Max 10	
	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo agli obiettivi, alle attività e alla metodologia di intervento previsti nell'avviso Ministeriale.	Max 15	
	3.3 Coerenza del sistema degli indicatori quali - quantitativi proposto rispetto alle azioni e ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari di cui all'Avviso ministeriale	Max 5	
	3.4 Adeguatezza del sistema di monitoraggio delle azioni previste nel progetto.	Max 5	
4. Complementarietà e sostenibilità		Max 10 punti	
	4.1 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio.	Max 5	
	4.2 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione)	Max 5	
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		Max 20 punti	



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto: - della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili - della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro - del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto	Max 12	
	Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate)	Max 5	
	5.3 Congruità della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	Max 3	
TOTALE		Max 100 punti	

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- e) prive di firma;
- f) presentate per uno solo degli ambiti di applicazione previsti dal presente Avviso;
- g) prive dell'allegato documento di identità del dichiarante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti, secondo le regole che disciplinano il soccorso istruttorio.

Art. 10 - Aggiudicatario dell'Avviso

www.regione.puglia.it

Pagina 9 di 11

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Il Presente Avviso è finalizzato alla presentazione al Ministero dell'Interno della proposta progettuale per l'assegnazione del finanziamento regolato da una Convenzione tra le parti che prevederà i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto.

In caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, potrà essere richiesta la documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal Soggetto Proponente (es. per il partner di progetto Statuto e Atto costitutivo) in originale o copia autentica, entro un termine perentorio.

La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione. È fatto inoltre obbligo al partner privato di aderire ad ogni clausola prevista dall'Avviso e a ogni condizione prevista dalla Convenzione. Le attività progettuali saranno avviate successivamente alla firma della convenzione con il Ministero dell'Interno.

Art. 11 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'Albo Pretorio online, e nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale.

La presente pubblicazione ha, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Regione Puglia in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente Avviso e per le successive attività inerenti, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Regione Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito all'Avviso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Regione Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Art. 13 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia a quanto previsto dall'Avviso pubblico Multi-azione Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della *governance* multilivello per l'integrazione dei migranti; h)

www.regione.puglia.it

Pagina 10 di 11



**REGIONE
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA
PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, reperibile al seguente [link https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-11/avviso_regioni_fami_2021-2027-signed.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-11/avviso_regioni_fami_2021-2027-signed.pdf)

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Luigi Bellino, Funzionario incardinato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale - Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 - Bari - PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it e-mail: l.bellino@regione.puglia.it

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare la dott.ssa Marina Fiore all'indirizzo mail marina.fiore@regione.puglia.it

Art. 15 - Allegati

- Schema della domanda di partecipazione (Allegato B)
- Modello di progetto-offerta (Allegato C)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
(Giuseppe Domenico Savino)

Allegato B

Avviso pubblico per la selezione di Partner di coprogettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi".

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / _____

codice fiscale _____

residente in _____

via _____

in qualità di legale rappresentante _____ (indicare denominazione e forma giuridica)

Codice fiscale dell'Ente _____

con sede legale in _____

prov. _____ indirizzo _____

casella di posta elettronica certificata _____ @ _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, preso atto delle condizioni di partecipazione stabilite nell'Avviso di cui all'oggetto,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto, con riferimento ai seguenti ambiti di applicazione **(selezionare almeno due ambiti):**

- o e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti;
- o h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
- o j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale

A tal fine, **ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione di interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso.

Specificamente, dichiara:

Allegato B

- 1) di non essere incorso, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - i) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
 - k) che la persona incaricata di partecipare ai tavoli di co-progettazione è _____, tel. _____ e-mail _____;
 - l) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 2) di essere in possesso dei requisiti capacità tecnica nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e servizi, finanziati anche con fondi europei, nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione, come specificati nell'Allegato C.

[N.B. nel caso di costituenda ATS l'autodichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento]

Si allegano:

- a) *curriculum vitae* del legale rappresentante;
- b) progetto-offerta (si veda Allegato C): relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione (1, 1.1, 1.2, ...), coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- c) piano dei costi previsti;
- d) copia del documento d'identità del legale rappresentante.

Allegato B

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di Partner di co-progettazione, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi".

MODELLO DI PROGETTO-OFFERTA

Il/La sottoscritto/a _____ in relazione alla domanda di partecipazione di cui all'allegato B, in qualità di legale rappresentante dell'ente

Presenta la seguente proposta (selezionare almeno due tra le seguenti azioni)

	Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti
	Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione
	Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale

1. Descrizione delle esperienze del soggetto proponente nella realizzazione, nel territorio della Regione Puglia, delle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso (max 1 cartella). Inserire le esperienze nella tabella sottostante:

Breve descrizione delle esperienze nella realizzazione, nel territorio della Regione Puglia, delle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso	Ente committente	Data di inizio esperienza	Data di fine esperienza
1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso			
1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo scolastico della durata di almeno sei mesi (0,50 punto per ogni semestre) rivolti al target oggetto dell'Avviso			
1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso			
1.4 Iscrizione al Registro Ministeriale di cui all'art.52 del DPR 194/1999 delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati da almeno tre anni.			

2. 2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane)
 Descrizione del personale qualificato (psicologi, assistenti sociali ed educatori) con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso (max 1 cartella). Inserire le esperienze nella tabella sottostante:

Allegato C

Nome	Cognome	Indicare il profilo professionale: psicologo, assistente sociale o educatore, ecc.	Breve descrizione delle esperienze maturate nelle attività indicate nell'art. 2 dell'avviso	Breve descrizione della formazione specifica maturata nelle attività di cui all'art. 2 dell'avviso

2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder

.....

.....

.....

.....

2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo

.....

.....

.....

.....

3. *Descrizione della proposta di linee di intervento progettuali relativamente alle finalità dell'avviso e con riferimento a quanto indicato nell'art. 2, evidenziando i caratteri di innovazione, specificando l'organizzazione del servizio, il numero di potenziali beneficiari, il numero di personale dedicato, l'area territoriale (max 2 cartelle):*

.....

.....

.....

.....

4. 4.1 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio

.....

.....

Allegato C

.....
.....

4.2 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione)

.....
.....
.....
.....

Data, _____

Firma
